



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 35;

Vista la legge 28 febbraio 1987, n. 56 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 16 in materia di assunzioni di personale presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo e gli enti pubblici ivi indicati;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988 che disciplina l'avviamento e la selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamento ai fini dell'assunzione nella pubblica amministrazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, Regolamento recante modifiche al concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, con cui è stato adottato il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

Visto il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019/2021 sottoscritto il 09 maggio 2022;

Visto il Contratto Collettivo Integrativo per l'individuazione delle famiglie professionali e delle relative competenze per il personale dell'Avvocatura dello Stato, sottoscritto in data 30 maggio 2023;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2023, e in particolare l'art. 2, recante autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato n. 30 unità di personale di Area Operatori, ex Area Prima, di cui all'allegata Tabella 4;

Visto il D.P.R. 29 ottobre 2021, n. 214, nonché il D.P.C.M. 29 novembre 2023, n. 210 "Regolamento recante norme per l'organizzazione e il funzionamento degli Uffici dell'Avvocatura dello Stato";

Ritenuto di dover destinare dette unità di Area Operatori, alle sedi elencate nel dispositivo (art. 1) in relazione alle richieste delle Sedi distrettuali e delle relative vacanze in dotazione organica;

Visto che, ai sensi dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, occorre riservare il 30% dei posti (9 unità) pari a 9 posti agli ex militari congedati senza demerito e che la frazione residua 0,6 di cui al D.S.G. n. 494 del 21 settembre 2021, sarà accantonata con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi da



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

questa amministrazione;

Ritenuto di destinare i 9 posti così individuati nelle sedi di Bologna, Campobasso, Catania, Catanzaro, Lecce, Napoli, Palermo, Reggio Calabria e Venezia;

Visto il D.S.G. n. 387/2023 con il quale sono stati determinati i contenuti delle prove di idoneità per l'assunzione nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura, nonché i rispettivi indici di riscontro dell'idoneità, ai quali i selettori dovranno attenersi nell'esecuzione del riscontro stesso, in applicazione dell'art. 6 del D.P.C.M. 27 dicembre 1988;

Atteso che risultano soddisfatti gli obblighi occupazionali di cui alle Leggi 12 marzo 1999 n. 68 e 23 novembre 1998 n. 407,

decreta

Art. 1 Numero dei posti da ricoprire

Sono indette le procedure per il reclutamento di n. 30 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo (ex Area Prima) del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per le sedi, il numero di unità e le riserve come di seguito specificato:

- Procedura per il reclutamento di n. 1 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Ancona;
- Procedura per il reclutamento di n. 1 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Bologna, riservata, ai sensi dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;
- Procedura per il reclutamento di n. 1 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Brescia;
- Procedura per il reclutamento di n. 1 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Cagliari;
- Procedura per il reclutamento di n. 1 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Caltanissetta;



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

- Procedura per il reclutamento di n. 2 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Campobasso di cui una riservata, ai sensi dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;
- Procedura per il reclutamento di n. 3 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Catania di cui una riservata, ai sensi dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;
- Procedura per il reclutamento di n. 2 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Catanzaro di cui una riservata, ai sensi dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;
- Procedura per il reclutamento di n. 1 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Firenze;
- Procedura per il reclutamento di n. 1 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Genova;
- Procedura per il reclutamento di n. 1 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura distrettuale dello Stato di L'Aquila;
- Procedura per il reclutamento di n. 2 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Lecce di cui una riservata, ai sensi dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;
- Procedura per il reclutamento di n. 3 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli di cui una riservata, ai sensi dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;
- Procedura per il reclutamento di n. 3 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

distrettuale dello Stato di Palermo di cui una riservata, ai sensi dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;

- Procedura per il reclutamento di n. 1 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Potenza;

- Procedura per il reclutamento di n. 3 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Reggio Calabria di cui una riservata, ai sensi dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;

- Procedura per il reclutamento di n. 1 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno;

- Procedura per il reclutamento di n. 2 unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, per l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Venezia di cui una riservata, ai sensi dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;

Art. 2

Requisiti per l'avviamento alla selezione

Hanno titolo a partecipare alla procedura per l'assunzione nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo (ex Area Prima), gli iscritti nelle liste di collocamento, di cui all'art. 16 della L. n. 56 del 28 febbraio 1987, che occupino posto nelle graduatorie formulate dai competenti Centri per l'impiego ed in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui. all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7.2.1994, n. 174);



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

2. godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
3. condotta e qualità morali incensurabili di cui all'art. 35, comma 6, del D.lgs. n. 165 del 2001;
4. idoneità fisica all'impiego;
5. l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
6. posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
7. adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di avviamento del lavoratore a selezione.

Non possono partecipare alla selezione:

- a) coloro che non siano in possesso dei predetti requisiti;
- b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

Per difetto dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione con provvedimento motivato.

Art. 3 Richiesta di avviamento a selezione

Gli Avvocati distrettuali dello Stato, ovvero i Dirigenti degli Uffici Amministrativi Unici, delle sedi distrettuali di cui all'art. 1 del presente decreto, inoltreranno richiesta di avviamento a selezione di un numero di lavoratori pari al doppio dei posti da ricoprire ai competenti Centri per l'impiego, i quali, entro il termine previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. procederanno ad inviare a selezione i lavoratori nel numero richiesto secondo l'ordine di graduatoria degli iscritti aventi i requisiti indicati nella richiesta stessa.

I suddetti Avvocati distrettuali dello Stato, ovvero i Dirigenti, entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di avviamento, provvederanno alla convocazione dei candidati per sottoporli alle prove di idoneità, indicando il giorno, l'ora ed il luogo di svolgimento delle stesse.

I candidati saranno convocati per la prova di idoneità in numero pari ai posti da ricoprire.

Alla sostituzione dei candidati che non abbiano risposto alla convocazione, o non abbiano superato le prove, o non abbiano accettato di prendere servizio ovvero non siano più in possesso dei requisiti richiesti, si provvede fino alla copertura dei posti con ulteriori avviamenti.



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Art.4 Commissioni esaminatrici

Alle operazioni di selezione provvederanno apposite Commissioni esaminatrici da nominarsi con successivo decreto del Segretario generale, su proposta delle Avvocature distrettuali interessate, costituite da tre componenti di cui un Avvocato dello Stato con funzioni di presidente, dal Dirigente dell'Ufficio amministrativo unico e da un impiegato con funzioni di esperto, appartenente all'Area Funzionari ovvero, nelle Sedi in cui il Dirigente risulta non nominato, da un Avvocato dello Stato con funzioni di presidente e da due impiegati con funzioni di esperti, appartenenti all'Area Funzionari. Esplica, altresì, in entrambi i casi, le funzioni di segretario un impiegato appartenente all'Area Assistenti.

Art. 5 Prova di idoneità

La prova di idoneità consisterà nell' eseguire i seguenti adempimenti:

1. compilazione di uno stampato contenente notizie da ricavare da un documento di riconoscimento idoneo (carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato, ecc....);
2. riproduzione, impaginazione e spillatura, di n. 3 copie di un elaborato di 20 facciate su macchina fotocopiatrice in dotazione all'amministrazione;
3. prelievo, trasporto, consegna e ricollocazione di fascicoli o altro materiale dell'amministrazione;
4. breve colloquio conoscitivo per la valutazione delle conoscenze e capacità tecniche della famiglia professionale di Operatore Tecnico-Amministrativo, come descritte in premessa.

Conseguirà l'idoneità il candidato che avrà:

- a. compilato, con non più di tre errori, lo stampato di cui al punto 1. nel tempo massimo di 3 minuti;
- b. effettuato in modo soddisfacente le operazioni di cui al punto 2. nel tempo massimo di 10 minuti primi;
- c. effettuato in modo soddisfacente le operazioni di cui al punto 3. nel tempo massimo di 10 minuti primi;
- d. esito positivo del colloquio conoscitivo di cui al punto 4.



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Art. 6 Assunzione - Termini e modalità

I candidati utilmente selezionati saranno invitati a produrre, all'Avvocatura Generale dello Stato - Ufficio I, Via dei Portoghesi, 12 - 00186 Roma, entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Scaduto inutilmente il termine prescritto per la produzione dell'intera documentazione, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

I candidati in regola con la documentazione presentata saranno assunti in prova secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, con contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, e saranno inquadrati nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo, del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato, nelle sedi di rispettiva assegnazione, indicate nell'art. 1 del presente decreto, dove dovranno permanere per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del D.lgs. n. 165 del 2001.

La mancata presentazione in servizio nel luogo e nel giorno indicati verrà intesa, in assenza di motivata, idonea e tempestiva comunicazione da parte dell'interessato, come implicita manifestazione di volontà di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 7 Trattamento dei dati personali

La partecipazione alla selezione comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito Regolamento).

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali all'espletamento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

I dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Avvocatura Generale dello Stato, Titolare del trattamento, nell'ambito dell'Ufficio I-AA.GG. Programmazione e Risorse umane.

Si fa presente che in occasione delle operazioni di trattamento dei dati personali l'Avvocatura può venire a conoscenza di dati che il Regolamento generale sulla protezione dei dati definisce "categorie particolari di dati personali" (art. 9), in quanto gli stessi sono idonei, tra l'altro, a rivelare uno stato di salute. Tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste connesse alla procedura o previste dalla legge.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il dato di contatto del Titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati, è: Avvocatura dello Stato, che ha sede in Roma (Italia), Via dei Portoghesi n. 12, 00186; Tel.: (+39) 06.68291; e-mail: ufficio1.affarigenerali@avvocaturastato.it; PEC: ufficio1.affarigenerali@mailcert.avvocaturastato.it.

Gli interessati possono, inoltre, contattare il Responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal Regolamento.

Il dato di contatto il Responsabile della protezione dei dati presso l'Avvocatura dello Stato è: Avvocatura dello Stato - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via dei Portoghesi n. 12, IT-00186, Roma, e-mail: rpd@avvocaturastato.it.

Art. 8 Pubblicità

Dell'indizione della procedura sarà data pubblicità, con apposito avviso, sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato.

Sul sito medesimo sarà disponibile, altresì, ogni altro avviso concernente la procedura di cui trattasi.

IL SEGRETARIO GENERALE